

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome del prodotto**

beko Haftschmierstoff

**UFI:**

GU5W-M0VK-X00N-F3DG

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati pertinenti**

Lubrificante.

**Usi sconsigliati**

Nessuna informazione.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore**

beko Group AG

Agathafeld 22

CH-9512 Rossrüti

Tel. +49 (0) 9091 90898-0

info@beko-group.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Consultare immediatamente con il Centro svizzero d'informazione tossicologica.**

145

Chiamate dall'estero: +41 44 251 51 51

**Fornitore**

---

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)**

Aerosol 1; H222 Aerosol altamente infiammabile.

Aerosol 1; H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Asp. Tox. 1; H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Skin Irrit. 2; H315 Provoca irritazione cutanea.

STOT SE 3; H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 3; H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Dell'etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



#### Avvertenza: **PERICOLO**

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH208 Contiene arancia, dolce, estratto. Può provocare una reazione allergica.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P332 + P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

#### Contiene:

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani ciclici, <5% n-esano

## 2.3 Altri pericoli

#### PBT/vPvB

Il prodotto non contiene sostanze classificate come persistenti, tossiche o che possono essere bioaccumulabili (PBT), ovvero sostanze molto persistenti, molto tossiche o che possono essere altamente accumularsi (vPvB) in percentuale  $\geq 0,1$  %.

#### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione  $\geq 0,1$  w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione  $\geq 0,1$  w/w%.

#### Altre informazioni

A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

Per le miscele vedere 3.2.

### 3.2 Miscele

Nome chimico	CAS EC Indice REACH	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
isobutano	75-28-5 200-857-2 - 01-2119485395-27	25-50	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	/	U

Nome chimico	CAS EC Indice REACH	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
Idrocarburi, C6- C7, n-alcani, isoalcani ciclici, <5% n-esano	64742-49-0 921-024-6 - 01-2119475514-35	15 < 22	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H336 Aquatic Chronic 2; H411	/	/
propano	74-98-6 200-827-9 - 01-2119485394-21	10-25	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	/	U
n-esano	110-54-3 203-777-6 601-037-00-0	< 1	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H336 Repr. 2; H361f STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 2; H411	STOT RE 2; H373; C ≥ 5%	/
arancia, dolce, estratto	8028-48-6 232-433-8 - 01-2119493353-35	<1	Flam. Liq. 3; H226 Asp. Tox. 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Chronic 2; H411	/	/
acidi grassi, olio vegetale, esteri metilici, solforati	72102-30-8 276-337-4 -	<1	Aquatic Chronic 2; H411	/	/

#### Note per gli ingredienti

U	<p>Al momento dell'immissione sul mercato, i gas vanno classificati "Gas sotto pressione" in uno dei gruppi pertinenti: gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso. Sono assegnati i seguenti codici:</p> <p>Press. Gas (Comp.) Press. Gas (Liq.) Press. Gas (Ref. Liq.) Press. Gas (Diss.)</p> <p>Gli aerosol non vanno classificati come gas sotto pressione (cfr. allegato I, parte 2, punto 2.3.2.1, nota 2).</p>
---	---

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazione generale

Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Posizionare il paziente in posizione di sicurezza e garantire la pervietà delle vie aeree. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare l'etichetta). Non si deve intervenire comportando un rischio personale o senza l'adeguata formazione. Quando si sospetta che possano ancora essere presenti nell'aria vapori/gas nocivi, deve essere utilizzato un dispositivo di protezione respiratoria (maschera; apparecchiatura di respirazione autonoma). Può essere pericoloso per la persona che presta soccorso effettuare la respirazione bocca a bocca.

#### In caso di inalazione

Portare il paziente all'aria aperta - allontanarsi dall'area pericolosa. If sintomi si sviluppano e persistono, consultare un medico. Se la respirazione è irregolare o si verifica un arresto respiratorio fornire respirazione artificiale. Cercare immediatamente assistenza medica. Se la persona è in stato di incoscienza, adottare la posizione di sicurezza e chiedere l'aiuto di un medico.

#### In caso di contatto con la pelle

Togliere tutti i vestiti contaminati. Lavare con acqua e sapone le parti del corpo che sono state in contatto con il prodotto. In caso di sviluppo e persistenza dei sintomi, consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

#### **In caso di contatto con gli occhi**

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua corrente, tenendo le palpebre aperte. In caso di comparsa di sintomi, rivolgersi a un medico.

#### **In caso di ingestione**

Non è probabile. Ingestione accidentale: Non provoca il vomito! Consultare immediatamente un medico. Mostrare al medico la scheda di sicurezza o l'etichetta.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### **In caso di inalazione**

I vapori possono causare sonnolenza e vertigini. L'eccessiva esposizione a nebulizzazione, nebbia o vapori può causare irritazione respiratoria. Tosse, starnuti, secrezione nasale, respiro affannoso. A concentrazioni molto elevate può rimuovere l'aria normale e causare il soffocamento per mancanza di ossigeno.

#### **In caso di contatto con la pelle**

Irrita la pelle. Prurito, arrossamento, dolore. Può causare sensibilizzazione attraverso il contatto con la pelle (prurito, arrossamento, eruzioni cutanee).

#### **In caso di contatto con gli occhi**

Il contatto con gli occhi può causare irritazione (arrossamento, lacrimazione, dolore).

#### **In caso di ingestione**

L'ingestione è improbabile perché si tratta di un aerosol. Ingestione accidentale: L'aspirazione nei polmoni provoca tosse, mancanza di respiro e può portare a polmonite chimica. Può essere letale in caso di ingestione e di inalazione nelle vie respiratorie. Può causare disturbi addominali. Può causare nausea/vomito e diarrea.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatico.

## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### **I mezzi di estinzione idonei**

Use misure di estinzione adeguate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Spruzzi d'acqua.

Schiuma.

#### **I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza**

Getto d'acqua diretto.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### **Prodotti di combustione pericolosi**

In caso di incendio si possono generare gas tossici; non inalare gas/fumo. Durante la decomposizione termica si possono formare vapori irritanti. Durante la combustione si formano: monossido di carbonio (CO), diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>). Composti ossigenati (aldeidi, ecc.). Fumo. Fuliggine;

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### **Azioni di protezione**

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi rischi personali o senza un addestramento adeguato. In caso di incendio, delimitare immediatamente l'area ed evacuare tutte le persone nelle vicinanze. In caso di incendio o riscaldamento non respirare i fumi/vapori. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Spegnerli gli incendi da distanza di sicurezza. Il riscaldamento prolungato può causare un'esplosione. In caso di incendio i distributori di aerosol possono scoppiare e schizzare a grande velocità in diverse direzioni. Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua. Rimuovere i prodotti/recipienti/contenitori non danneggiati dall'area pericolosa; se è possibile stocarli al sicuro.

#### **l'equipaggiamento speciale di protezione**

Equipaggiamento di protezione completo (SN EN 469:2020), guanti antifiama (SN EN 659+A1/AC:2009) con apparato autonomo per la respirazione (SN EN 137:2007), calzature per vigili del fuoco (SN EN 15090:2012).

#### **Altre informazioni**

I mezzi di estinzione contaminati devono essere raccolti e smaltiti secondo le normative vigenti; è proibito smaltirli nell'impianto fognario.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi non interviene direttamente

##### Protezione individuale

Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8).

##### Procedure di prevenzione degli incidenti

Garantire una ventilazione adeguata. Tenere lontano da fonti di accensione e/o calore; Non fumare!

##### Procedure di emergenza

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi rischi personali o senza un addestramento adeguato. Vietato l'accesso ai non autorizzati. Impedire l'accesso al personale non protetto. Evitare il contatto con pelle, occhi e vestiti. Non respirare i vapori o la nebbia.

#### Per chi interviene direttamente

Utilizzare dispositivi di protezione individuale. Vedere anche le informazioni: "Per il personale non addetto alle emergenze".

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto raggiunga acqua/scarichi/sistemi fognari o terreno permeabile. Nel caso di una grande fuoriuscita in acqua o su suolo repellente, informare l'Amministrazione per la protezione e il soccorso.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Per il contenimento

Arginare lo sversamento se questo non comporta rischi.

#### Per la bonifica

Utilizzare attrezzi antiscintilla. Utilizzare solo strumenti e apparecchiature a prova di esplosione. Raccogliere contenitori spray e disporli secondo il regolamento. Rilascio di liquido a causa di aerosol danneggiato può (rilascio di grandi quantità): Assorbire il prodotto (con materiale inerte), raccoglierlo in apposito contenitore e smaltirlo presso un'azienda autorizzata allo smaltimento di rifiuti pericolosi. Non assorbire la fuoriuscita con segatura o altri materiali infiammabili/ combustibili. Smaltire in conformità alla normativa vigente (vedere il punto 13). Raccogliere e smaltire l'acqua contaminata. Pulire la zona contaminata.

#### Altre informazioni

Nessuna informazione.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Misure protettive

##### Misure per la prevenzione degli incendi

Garantire una ventilazione adeguata. Adottare misure precauzionali contro le scariche elettrostatiche. Tenere lontano da fonti di accensione - non fumare. Utilizzare attrezzi antiscintilla. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

##### Misure per la prevenzione di aerosol e polveri

Utilizzare una ventilazione di scarico generale o locale per evitare l'inalazione di vapori e aerosol.

#### Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

#### Altre misure

Nessuna informazione.

#### Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Agire conformemente con le migliori pratiche industriali in termini di igiene e sicurezza. Tenere conto delle misure prescritte nella sezione 8 della presente scheda di sicurezza. Indossare equipaggiamento protettivo. Seguire le istruzioni sull'etichetta e le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Usa buone pratiche di igiene personale: lava le mani durante le pause e quando hai finito di lavorare con il materiale. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Evitare il contatto con pelle, occhi e vestiti. Non respirare i vapori/la nebbia.

## 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

### Stoccaggio

Seguire i regolamenti ufficiali per lo stoccaggio di gas compresso imballato. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Immagazzinare in conformità con le normative locali. Conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Proteggere dal fuoco aperto, dal calore e dalla luce solare diretta. Non esporre a una temperatura superiore ai 50°C. Tenere lontano da fonti di ignizione. Tenere lontano da sostanze ossidanti. Conservare lontano da sostanze incompatibili (vedere la sezione 10).

### Materiale da imballaggio

Imballaggio originale. Materiale inadatto: gomma naturale, gomma butilica, EPDM, polistirolo, polietilene, poliacrilonitrile.

### Requisiti del magazzino e dei contenitori

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Conservare in contenitori adeguatamente etichettati.

### Temperatura di stoccaggio

Nessuna informazione.

### Istruzioni per l'allestimento del magazzino

**Classe di stoccaggio:** 2B

### Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio

Nessuna informazione.

## 7.3 Usi finali particolari

### Raccomandazioni

Per informazioni sull'uso identificato vd. paragrafo 1.2.

### Soluzioni specifiche per l'industria

Nessuna informazione.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

Nome chimico	mg/m <sup>3</sup>	ml/m <sup>3</sup>	Valore a breve termine mg/m <sup>3</sup>	Valore a breve termine ml/m <sup>3</sup>	Nota	Valori limite biologici
isobutano	1900	800	7200	3200	/	/
Butan (beide Isomeren) n-Butan [106-97-8] iso-Butan (75-28-5)	1900	800	7600	3200	ZNSKT ZNSKT	/
n-Hexan (110-54-3)	180	50	1440	400	NS, Auge	2,5-Hexandion plus 4,5-Dihydroxy-2-hexanon - 5 mg/l - U - b - N
D-Limonen (5989-27-5)	40	7	80	14	LeberKT AN	/
Propan (74-98-6)	1800	1000	7200	4000	FormalKT	/

#### Informazioni sulle procedure di monitoraggio

SN EN 14042:2003 Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici. SN EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per

la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. SN EN 689+AC:2020  
 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

**Valori DNEL/DMEL**

**Per il prodotto**

Nessuna informazione.

**Per gli ingredienti**

Nome chimico	tipo	Tipo d'esposizione	durata dell'esposizione	Nota	Valore
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani ciclici, <5% n-esano	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	2035 mg/m <sup>3</sup>
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani ciclici, <5% n-esano	operaio	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	773 mg/kg peso corporeo/giorno
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani ciclici, <5% n-esano	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	608 mg/m <sup>3</sup>
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani ciclici, <5% n-esano	consumatore	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	699 mg/kg peso corporeo/giorno
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani ciclici, <5% n-esano	consumatore	orale	a lungo termine effetti sistemici	/	699 mg/kg peso corporeo/giorno

**Valori PNEC**

**Per il prodotto**

Nessuna informazione.

**Per gli ingredienti**

Nessuna informazione.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**Controlli tecnici idonei**

**Misure precauzionali**

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza. Usa buone pratiche di igiene personale: lava le mani durante le pause e quando hai finito di lavorare con il materiale. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Evitare il contatto con pelle, occhi e vestiti. Non respirare i vapori/aerosoli. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali. La scelta finale dei dispositivi di protezione dipende dalla valutazione dei rischi. Una valutazione del rischio dovrebbe essere condotta e documentata in ogni area di lavoro per valutare i rischi legati all'uso del prodotto e per selezionare il DPI che corrisponde al rischio pertinente. La scelta dei dispositivi di protezione personale dipende dall'esposizione, dall'uso, dal lavoro, dalla concentrazione e dal livello di aerazione. Utilizzare dispositivi di protezione individuale conformi al Regolamento (UE) 2016/425.

**Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione**

Nessuna informazione.

**Misure organizzative per prevenire l'esposizione**

Se, dati gli ingredienti del prodotto, sono stabiliti limiti di esposizione, potrebbe essere necessario effettuare un'ispezione del luogo di lavoro al fine di determinare l'efficacia della ventilazione e delle altre misure di controllo, o per valutare la necessità di dispositivi di protezione respiratoria. Rimuovere immediatamente tutti i vestiti contaminati e lavarli prima della riutilizzo.

**Misure tecniche per prevenire l'esposizione**

Fornire una buona ventilazione e un'aspirazione locale nelle aree con maggiore concentrazione.

**Protezione individuale**

**Protezione degli occhi**

Eventualmente Utilizzare protezioni oculari contro possibili schizzi. Utilizzare occhiali adatti (SN EN ISO 16321-1:2022).

**Protezione delle mani**

Guanti protettivi (SN EN ISO 374). Poiché il prodotto è un preparato composto da più sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non si può calcolare preventivamente e deve pertanto essere verificata prima dell'uso. Osservare le istruzioni del produttore per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti. In caso di danni o ai primi segni di usura, cambiare immediatamente i guanti. La scelta dei guanti adatti non dipende solo dal materiale, ma anche da ulteriori caratteristiche di qualità e varia da produttore a produttore. Il tempo di penetrazione è stabilito dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato.

#### Materiale idoneo

materiale	spessore	tempo di penetrazione	Nota
gomma nitrilica	0.5 mm	≥ 480 min	UNI EN ISO 374

#### Protezione della pelle

Scegliere una protezione del corpo adeguata all'attività e alla possibile esposizione. Indumenti protettivi di lavoro in cotone (SN EN ISO 13688/A1:2022) e scarpe che coprono tutto il piede (SN EN ISO 20345/A1:2024). Abbigliamento protettivo antistatico SN EN 1149 1:2006, 2:1998 3:2004, 5:2019), scarpe protettive antistatiche (SN EN ISO 20345/A1:2024).

#### Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente indossare una protezione respiratoria adeguata. Nello scegliere un adeguato equipaggiamento di protezione delle vie respiratorie tenere conto del tipo di sostanze chimiche che si utilizzano, delle condizioni di lavoro e dell'uso di attrezzature, così come delle condizioni dell'equipaggiamento protettivo. Utilizzare la maschera protettiva (SN EN 136) con filtro A2-P2 (SN EN 14387). Utilizzare la maschera protettiva (SN EN 136) con filtro AX-P2 (SN EN 14387). In presenza di concentrazioni di polveri/gas/vapori sopra i limiti d'uso dei filtri, e di una concentrazione di ossigeno inferiore al 17 % o in situazioni ambigue, utilizzare i dispositivi di respirazione autonoma con circuito chiuso secondo le norme SN EN 137:2007, SN EN 138:1995.

#### Pericoli termici

Nessuna informazione.

#### Controlli dell'esposizione ambientale

#### Misure per prevenire l'esposizione a seconda della sostanza/miscela

Nessuna informazione.

#### Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

#### Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

#### Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Non disperdere nell'ambiente.

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Stato fisico	liquido
Forma	aerosol
Colore	giallo
Odore	Nessuna informazione.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione.
Punto di fusione/punto di congelamento o punto di rammollimento	Nessuna informazione.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Nessuna informazione.
Infiammabilità	Nessuna informazione.

Limite inferiore e superiore di esplosività	1.86 — 9.5 % v/v (isobutano / propano) 1 — 6.7 % v/v (idrocarburi, C6-C7, n-alcane, isoalcani ciclici, < 5% n-esano)
Punto di infiammabilità	< 0 °C
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione.
pH	La sostanza/mistura è insolubile (in acqua).
Viscosità	Nessuna informazione.
Solubilità (acqua)	insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessuna informazione.
Tensione di vapore	2.3 hPa a 20 °C
densità	0.821 g/cm <sup>3</sup> (i dati si riferiscono al quantitativo di liquido del prodotto)
Densità di vapore relativa	Nessuna informazione.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione.

## 9.2 Altre informazioni

### Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive	Questo prodotto sviluppa vapori infiammabili che possono formare miscele esplosive con l'aria.
---------------------	--

### Altre caratteristiche di sicurezza

Il contenuto di solventi organici	468 g/l (VOC - include il propellente) 73 % (VOC - include il propellente)
-----------------------------------	---

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

Stabile in condizioni raccomandate di trasporto e stoccaggio. Aerosol estremamente infiammabile.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

I vapori e l'aria possono formare miscele infiammabili o esplosive. Il prodotto è stabile in condizioni di utilizzo normale e nel rispetto delle istruzioni per l'uso e lo stoccaggio. La mescolazione con nitrati o con altri forti agenti ossidanti forti (ad es. clorati, perclorati, ossigeno liquido) può creare una massa esplosiva.

### 10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Vietato fumare. Proteggere contro l'accumulo di cariche elettrostatiche. Influenze meccaniche (pressione, attrito, colpi,...). Non esporre al calore o alla luce diretta del sole.

### 10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti.  
Ossidanti.  
Perossido.  
Nitrati.  
Clorati. Perclorati. Ossigeno liquido.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nell'uso normale del prodotto non si prevedono decomposizioni di prodotti pericolosi. In merito a prodotti di combustione pericolosi, si veda la Sezione 5 di questa scheda di sicurezza. Durante la combustione/esplosione si rilasciano gas che rappresentano una minaccia per la salute.

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

**(a) Tossicità acuta**

**Per gli ingredienti**

Nome chimico	Tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	Metodo	Nota
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani ciclici, <5% n-esano	orale	LD <sub>50</sub>	ratto	/	> 5840 mg/kg	/	/
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani ciclici, <5% n-esano	cutaneo	LD <sub>50</sub>	ratto	/	> 2920 mg/kg	/	/
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani ciclici, <5% n-esano	inalazione (vapori)	LC <sub>50</sub>	ratto	4 h	> 25.2 mg/l	/	/

**Altre informazioni**

Il prodotto non è classificato per tossicità acuta.

**(b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Nessuna informazione.

**Altre informazioni**

Provoca irritazione cutanea.

**(c) Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Nessuna informazione.

**Altre informazioni**

Il prodotto non è stato classificato come un irritante agli occhi.

**(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Nessuna informazione.

**Altre informazioni**

Il prodotto non è classificato come sensibilizzante.

**(e) Mutagenicità sulle cellule germinali**

**Per il prodotto**

tipo	specie	Tempo	risultato	Metodo	Nota
/	/	/	La chimica non è classificata come mutageno.	/	/

**(f) Cancerogenicità**

**Per il prodotto**

Tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	Metodo	Nota
/	/	/	/	/	La chimica non è classificata come cancerogena.	/	/

**(g) Tossicità per la riproduzione**

**Per il prodotto**

Tipo	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	Metodo	Nota
/	/	/	/	/	La sostanza chimica non è classificata come tossica per la riproduzione.	/	/

**Sintesi della valutazione delle proprietà CMR**

Il prodotto non è classificato come cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione.

**(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nessuna informazione.

**Altre informazioni**

Può causare sonnolenza o vertigini.

**(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Nessuna informazione.

**Altre informazioni**

STOT RE (esposizione ripetuta): Non classificato.

**(j) Pericolo in caso di aspirazione**

Nessuna informazione.

**Altre informazioni**

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

Nessuna informazione.

**Effetti interattivi**

Nessuna informazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

**Per il prodotto**

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione  $\geq 0,1$  w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione  $\geq 0,1$  w/w%.

**Altre informazioni**

Nessuna informazione.

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

12.1 Tossicità

**Tossicità acuta**

**Per gli ingredienti**

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	Organismo	Metodo	Nota
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani ciclici, <5% n-esano	EL <sub>50</sub>	3 mg/L	48 h	crostaceo	<i>Daphnia magna</i>	/	/

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	Organismo	Metodo	Nota
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani ciclici, <5% n-esano	LL <sub>50</sub>	11.4 mg/L	96 h	pesce	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	/	/

**Tossicità cronica**

**Per gli ingredienti**

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	Organismo	Metodo	Nota
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani ciclici, <5% n-esano	NOELR	2045 mg/l	28 giorni	pesce	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	/	/
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani ciclici, <5% n-esano	NOELR	1 mg/l	21 giorni	cartilagine	<i>Daphnia magna</i>	/	/

**12.2 Persistenza e degradabilità**

**Degradabilità abiotica**

Nessuna informazione.

**Biodegradazione**

**Per gli ingredienti**

Nome chimico	tipo	percentuale	Tempo	Risultato	Metodo	Nota
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani ciclici, <5% n-esano	biodegradabilità	%	16 giorni	facilmente biodegradabile	/	Consumo di ossigeno

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

**Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)**

Nessuna informazione.

**Fattore di bioconcentrazione (BCF)**

Nessuna informazione.

**12.4 Mobilità nel suolo**

**Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata**

Nessuna informazione.

**Tensione superficiale**

Nessuna informazione.

**Adsorbimento / desorbimento**

Nessuna informazione.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Il prodotto non contiene sostanze classificate come persistenti, tossiche o che possono essere bioaccumulabili (PBT), ovvero sostanze molto persistenti, molto tossiche o che possono essere altamente accumularsi (vPvB) in percentuale >0,1

%.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

#### Per il prodotto

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione  $\geq 0,1$  w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione  $\geq 0,1$  w/w%.

### 12.7 Altri effetti avversi

Nessuna informazione.

### 12.8 Altre informazioni

#### Per il prodotto

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Classe di pericolo per l'acqua (WGK): 3 (autoclassificazione), molto pericoloso per l'acqua; Non disperdere nell'ambiente.

#### Per gli ingredienti

##### **Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani ciclici, $\leq 5\%$ n-esano**

Questa sostanza non è considerata persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### **Smaltimento prodotto/imballaggio**

##### **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti. Lo smaltimento deve essere effettuato secondo le normative ufficiali: consegnarlo al raccoglitore/rimozione/trasformatore autorizzato di rifiuti pericolosi. Il preparato e la confezione devono essere smaltiti in modo sicuro.

##### **Codici dei rifiuti**

16 05 05 - gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504

##### **Packaging**

I contenitori non puliti non devono essere forati, tagliati o saldati. Container pressurizzato. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Smaltire in conformità con la normativa applicabile sullo smaltimento dei rifiuti. Consegnare i contenitori completamente svuotati alle autorità autorizzate per lo smaltimento dei rifiuti.

##### **Codici dei rifiuti**

16 05 04\* - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

##### **Modalità di trattamento dei rifiuti**

Nessuna informazione.

##### **Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti**





Nessuna informazione.

##### **Altre raccomandazioni per lo smaltimento**

Nessuna informazione.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
14.1 Numero ONU o numero ID			
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto			
AEROSOL	AEROSOLS	AEROSOLS	AEROSOLS
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto			
2	2	2	2
			
14.4 Gruppo d'imballaggio			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
14.5 Pericoli per l'ambiente			
NO	NO	NO	NO
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
Quantità limitate 1 L Disposizioni speciali 190, 327, 344, 625 Istruzioni per l'imballaggio P207, LP200 Disposizioni speciali per l'imballaggio PP87, RR6, L2 Categoria di trasporto 2 Codice di restrizione Tunnel (D) Codice di classificazione 5F	Quantità limitate 1 L EmS F-D, S-U Punto di infiammabilità 0 °C	Limited Quantity, Packing Instructions (Ltd Qty, Pkg Inst) Y203 Limited Quantity, Maximum Net Quantity/Package (Ltd Qty, Max Net Qty/Pkg) 30 kg G Packing Instructions (Pkg Inst) 203 Maximum Net Quantity/Package (Max Net Qty/Pkg) 25 kg Special provisions A145, A167, A802	Quantità limitate 1 L
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
	-		

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

-Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

- 832.30 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI) del 19 dicembre 1983 (Stato 1° gennaio 2017) - 813.11 Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi (Ordinanza sui prodotti

chimici, OPChim) del 5 giugno 2015 (Stato 1° gennaio 2024)

- 814.012 Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR) del 27 febbraio 1991 (Stato 1° luglio 2024)

- 814.318.142.1 Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIA) del 16 dicembre 1985 (Stato 1° gennaio 2024) -

814.600 Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR) del 4 dicembre 2015 (Stato 1° gennaio 2024)

- 814.610 Ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif) del 22 giugno 2005 (Stato 1° gennaio 2020) (Stato 1° gennaio 2020)

**Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.**

non applicabile

**Ingredienti secondo il Regolamento CE 648/2004 sui detersivi**

Nessuna informazione.

**Istruzioni speciali**

Seveso III, P3a: aerosol infiammabili.

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

### Modifiche

Nessuna informazione.

### Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda

Nessuna informazione.

### Abbreviazioni e acronimi

STA - Stima della tossicità acuta

ADR - Accordo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

CEN - Comitato europeo di normalizzazione

C&L - classificazione ed etichettatura

CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)

CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione

CSA - Valutazione sicurezza chimica

CSR - Relazione sulla sicurezza chimica

DMEL - Livello derivato con effetti minimi

DNEL - Livello derivato senza effetto

DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi

DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose

UV - Utilizzatore a valle

CE - Comunità europea

ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche

Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)

SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)

CEE - Comunità economica europea

EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate

EN - Norma europea

EQS - Norme di qualità ambientale

UE - Unione europea

Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard

EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)

GES - Scenari d'esposizione generici

GHS - Sistema globale armonizzato

IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei

ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea

IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa

TI - Tecnologie dell'informazione

IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme

IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata

CCR - Centro comune di ricerca

Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua

CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio

DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)

EG - Entità giuridica

LoW - Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)

DC - Dichiarante capofila

F/I - Fabbriante/importatore

SM - Stati membri

SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali

OC - Condizioni operative

OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici

OEL - Limiti di esposizione professionale

GU - Gazzetta ufficiale

RE - Rappresentante esclusivo

OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti

PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti

DPI - Dispositivi di protezione individuale

(Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività

REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006

RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia

RIP - Progetto di attuazione di REACH

RMM - Misura di gestione dei rischi

SCBA - Autorespiratori

SDS - Scheda di dati di sicurezza

SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze

PMI - Piccole e medie imprese

STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE - Esposizione ripetuta

(STOT) SE - Esposizione singola

#### **Lista delle farsì rilevanti H**

H220 Gas altamente infiammabile.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### **Indicazioni sull'addestramento**

Garantire un'adeguata formazione del personale responsabile per l'uso di sostanze chimiche.